

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2022-2024

Approvato con deliberazione del CDA n° ___ del _____

PREMESSA

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante. A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sanciti dall'art. 97 Cost., per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

L'art. 1 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 in particolare, definisce la trasparenza come *"accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino."*

Le relative disposizioni costituiscono livello essenziale delle prestazioni erogate dalle pubbliche amministrazioni ai fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, nonché esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera r, della Costituzione.

Il D.lgs. n. 150/2009, all'art. 13, comma 6, lettera e), ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni l'obbligo, di predisporre il Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità, diretto ad individuare iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, di legalità e di sviluppo della cultura dell'integrità.

La legge n. 241/90, agli artt. 1, 22, 26 e 29, sancisce il **diritto** di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, mentre il **dovere** in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti e informazioni, attraverso supporti informatici e telematici è posto dalla legge n. 69/2009, agli artt. 21, 23, 32 e 34.

Da attenzionare anche il D. Lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) agli artt. 52 e 54.

La legge n. 190/2012 in materia di anticorruzione costituisce un ulteriore tassello nel progetto di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione delle informazioni degli enti pubblici, introducendo rilevanti obblighi ed elevando i livelli di visibilità.

Il D.lgs. n. 33/2013 individua gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche Amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione.

Ai fini del presente decreto, per pubblicazione si intende la pubblicazione, in conformità alle specifiche ed alle regole tecniche di cui all'allegato A, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

Il nuovo impianto legislativo rafforza il ruolo della trasparenza quale efficace strumento di lotta alla corruzione e la sua complementarietà con la programmazione strategica ed operativa dell'Amministrazione, in particolare con il Piano della Performance.

Il Piano per la trasparenza e l'integrità costituisce uno degli elementi fondamentali della rinnovata visione normativa del ruolo delle Amministrazioni Pubbliche.

L'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è disciplinato dall'art. 10 del D. lgs. n. 33/2013 che ne stabilisce finalità e contenuti.

Il presente documento predisposto in ossequio al predetto decreto ed alle linee guida elaborate dalla Civit, indica le principali azioni e le linee di intervento che il l'IPASS intende seguire nel triennio 2016/2018 in tema di trasparenza.

Art. 1 – Contenuti e finalità

Il programma indica le iniziative e le azioni che l'Ipab intende sviluppare nel triennio **2022 – 2024** volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità. Il programma, realizzato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, tiene conto degli ulteriori provvedimenti normativi in materia ed in particolare:

- D.L. n. 150 del 27.10.2009 di attuazione della legge n. 15 del 4.03.2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico ed efficacia e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- D.L. n. 70 del 13.05.2011 "Prime disposizioni urgenti per l'economia", c.d. Decreto Sviluppo, convertito nella legge n. 106 del 12.07.2011;
- Legge n. 180 dell'11.11.2011 "Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese";
- D.L. n. 5 del 09.02.2012 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", c.d. Decreto Semplificazioni, convertito nella legge n. 35 del 4.4.2012;
- D.L. n. 174 del 10.10.2012 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali", convertito nella legge n. 213 del 7.12.2012;
- D.L. n. 179 del 18.10.2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito nella legge 221 del 7.12.2012;
- Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

In applicazione delle previsioni dettate dal legislatore sono state emanate: direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n.8 del 26/11/2009, deliberazioni della CIVIT

nn.105/2010, 2/2012, 35/2012,50/2013 e 71/2013, circolare ANCI “Linee guida per gli Enti locali in materia di trasparenza ed integrità”.

Art. 2 - Accessibilità delle informazioni sul sito web

Il sito istituzionale dell'Ipab, www.ipabocconedelpovero.it, aveva ottemperato alle disposizioni in materia di trasparenza attraverso la pubblicazione della specifica sezione “**Trasparenza, valutazione e Merito**” contenente i dati resi obbligatori dalla legge.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs n. 33/2013 si è proceduto a rinominare la nuova sezione denominata “**Amministrazione Trasparente**”, così come previsto dall'art. 9 del D. lgs.n. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs n. 33/2013 la sezione “Amministrazione Trasparente” deve contenere i seguenti dati opportunamente organizzati:

- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione;
- Piano e relazione sulla Performance;
- Nominativi e curricula dei componenti degli O.I.V. /N.D.V. di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 150/2009;
- Curricula e compensi dei titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione e consulenza, nonché i curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo.

Art. 3 – Fasi e soggetti responsabili

Al processo di formazione e di attuazione del programma concorrono soggetti diversi, ciascuno dei quali è chiamato ad intervenire nelle differenti fasi dello stesso processo.

- Il Consiglio di Amministrazione approva annualmente il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità ed i relativi aggiornamenti.
- Il Segretario dell'Ente è individuato quale Responsabile per la Trasparenza, con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del programma Triennale (delibera CIVIT n. 2 /2012). A tal fine, promuove e cura il coinvolgimento dei Responsabili degli uffici, vigila sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione e sull'attuazione del Programma.
- L'organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e/o Nucleo di Valutazione (N.D.V.) verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza (delibera CIVIT n. 2 /2012). Ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 33/2013, ha il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma e quelli indicati nel Piano della Performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

Art. 4 – Iniziative per la trasparenza

Le iniziative che l'Ipab mette in atto in materia di trasparenza e integrità /legalità sono le seguenti:

- aggiornamento del sito istituzionale per adeguarlo alle nuove disposizioni. Il sito dovrà essere caratterizzato da una totale accessibilità, funzionalità e trasparenza delle informazioni e del formato;
- formazione del personale dipendente, incrementando misure interne per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità dell'azione amministrativa, avviando un percorso mirato al consolidamento di un atteggiamento orientato al pieno servizio del cittadino.
- incontri, per illustrare gli aspetti tecnico – pratici del processo amministrativo, alla luce delle novità introdotte dalla recente normativa;
- diffusione del Codice di Comportamento, allo scopo di evidenziare i valori ai quali si deve ispirare l'azione e la condotta dei pubblici impiegati;

- l'inserimento della trasparenza e dell'integrità dei comportamenti nella gestione amministrativa, fra i parametri cui ancorare la valutazione della performance organizzativa dell'Ente e dei singoli Responsabili dei servizi.
- garantire la possibilità di comunicazione con le imprese, gli utenti, le associazioni e le istituzioni con l'Ente, attraverso la casella di posta elettronica certificata.
- introdurre forme di coinvolgimento e di ascolto dei cittadini, singoli ed associati, delle imprese e di ogni altro soggetto interessato, in merito all'elaborazione, attuazione e aggiornamento del programma.

Art. 5– Responsabilità

I singoli dipendenti interessati al processo di elaborazione del Programma hanno il compito di partecipare all'individuazione, all'elaborazione ed alla pubblicazione delle informazioni sulle quali assicurare la trasparenza. Questa partecipazione rientra tra i doveri d'ufficio dei dipendenti.

Ciascun ufficio è responsabile per la materia di propria competenza, delle informazioni e dei dati da pubblicare. La responsabilità sui dati da pubblicare comprende la loro individuazione, l'elaborazione, l'aggiornamento, la verifica dell'usabilità e la pubblicazione e la loro comunicazione in modalità alternative al web.

Art. 6 – Sanzioni

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale della trasparenza e integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Ente e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione dei risultati e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei Responsabili.

Art. 7 – Posta elettronica certificata

L'indirizzo di posta elettronica certificata, pubblicata sulla pagina web dell'Ipab è il seguente: ipabriggirello@pec.it.

Art. 8 – Monitoraggio

Il sistema di monitoraggio sull'attuazione del programma triennale per la verifica dell'esecuzione delle attività programmate e il raggiungimento degli obiettivi, verrà effettuato dal Segretario Direttore, sia con riferimento ai procedimenti o provvedimenti, sia agli uffici e servizi.

Il Responsabile della Trasparenza attiverà inoltre un sistema di monitoraggio, costituito dalle seguenti fasi:

- Predisposizione – con periodicità semestrale - di rapporti da parte dei Responsabili, al fine di monitorare il processo di attuazione del Programma.
- Pubblicazione sul sito – con cadenza semestrale – di una relazione sullo stato di attuazione del Programma, nella quale saranno indicati gli scostamenti del programma originario e le relative motivazioni, nonché eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi;
- Predisposizione di una relazione riassuntiva – annuale- da inviare ai componenti dell'OIV per la loro attività di verifica, per l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Art. 9 – Forme di coinvolgimento e di ascolto

Le iniziative individuate per promuovere il coinvolgimento e l'ascolto dei cittadini per l'elaborazione, attuazione, verifica e aggiornamento del presente programma riguardano:

- l'individuazione delle categorie dei portatori di interessi diffusi (stakeholder);

- creazione nella sezione del sito web “Amministrazione trasparente” di strumenti a disposizione dei cittadini e utenti per fornire valutazioni e suggerimenti;
- coinvolgimento dell’ufficio relazioni con il pubblico (URP) presso il quale può essere rinforzata la funzione di ascolto, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, sia in chiave propositiva in merito agli ambiti nei quali attivare azioni di miglioramento della trasparenza.

Art. 10 – Modalità di pubblicazione on line dei dati

Le modalità di pubblicazione dei dati dovranno avere caratteristiche tali da aumentare il livello di trasparenza facilitando la reperibilità e l’uso delle informazioni e dei documenti da parte dei soggetti interessati. A tal fine gli uffici preposti alla gestione del sito web ed alla pubblicazione dei dati faranno riferimento in particolare, alle linee guida per i siti della pubblica amministrazione, all’art.4 della Direttiva n. 8 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione, delibera CIVIT n. 105/2010.

Art. 11 – Collegamenti con il Piano della Performance

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l’adozione del PDO (Piano degli obiettivi) e del Piano della performance, destinato ad indicare con chiarezza gli obiettivi dell’Amministrazione e i relativi indicatori di risultato, le unità operative responsabili e il personale coinvolto. L’interrelazione tra i due documenti è sancita dall’art. 44 del D.Lgs n. 33/2013 per il quale *“l’organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza fra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l’integrità quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l’adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l’OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all’attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del Responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati”*.

Art. 12 - Aggiornamenti al Programma Trasparenza e integrità

Il programma indica gli obiettivi di trasparenza di breve (un anno) e di lungo periodo (tre anni).

Il programma viene aggiornato annualmente entro il 31 gennaio.

Art. 13 – Entrata in vigore

Il presente programma entra in vigore dal momento della sua esecutività.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza e dell’Integrità

Il Segretario

Sig. *Andrea Miceli*



Allegato "A"

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA

In ragione dell'attuale presenza del Segretario quale unico Responsabile degli Uffici, incaricato a scavalco, la competenza e la conseguenziale responsabilità in ordine alla pubblicazione degli atti di cui alla tabella che segue sono incardinati nella sua persona.

Denominazione sotto-sezione 1 livello Macroaree	Denominazione sotto-sezione 2 livello Categorie	Contenuti riferimento al D. Lgs 33/2013 ove non diversamente specificato
Disposizioni Generali	Programma per la trasparenza e l'integrità	Art. 10 comma 8 lett. A
	Atti generali	Art. 12 comma 1,2
	Oneri informativi per i cittadini e imprese	Art. 34 comma 1,2
	Relazione sulla prevenzione della corruzione	Art. 1 comma 1,2
Organizzazione	Organo di indirizzo politico-Amministrativo	Art. 1 comma 14 l.190/2012
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47
	Rendiconto gruppi consiliari Regionali/Provinciali	Art. 28 comma 1
	Articolazione degli uffici	Art. 3 comma 1 lett. b, c
	Telefono e posta elettronica	Art. 13 comma 1 lett D
	Relazione di fine mandato	Art. 4 D. Lgs 149/2011
Consulenti e collaboratori		Art. 15 comma 1,2

Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15 comma 1,2 Art. 41 comma 2,3
	Responsabili P.O.	Art.10 comma 8 lett.d Art.15 comma 1,2,5 Art.41 comma 2,3
	Dotazione organica	Art.16 commi 1,2
	Personale non a tempo indeterminato	Art.17 commi 1,2
	Tassi di assenza	Art.16 comma 3
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art.18 comma 1
	Contrattazione collettiva	Art.21 comma 1
	Contrattazione integrativa	Art.21 comma 2
	OIV Nucleo di Valutazione	Art.10 comma 8 lett.c
	Codice disciplinare dei dipendenti	Art.55 comma 2 D.Lgs 165/2001

	Piano per l'utilizzo del telelavoro	Art.9 comma 7 D.Lgs 179/2012
Bando di concorso		Art.19
Performance	Piano per la performance	Art.10 comma 8 lett.b
	Relazione sulla performance	Art.10 comma 8 lett.b
	Ammontare complessivo dei premi	Art.20 comma 1
	Dati relativi ai premi	Art.20 comma 2
	Benessere organizzativo	Art.20 comma 3
Enti controllati	Società partecipate	Art.22 comma 1 lett.b Art.22 comma 2,3
Attività e procedimento	Dati aggregate attività amministrativa	Art.24 comma 1
	Tipologie di procedimento	Art.35 commi 1,2
	Monitotaggio tempi provvedimenti	Art.24 comma 2
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 23
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23
	Provvedimenti Responsabili P.O.	Art. 23
Controllo imprese		Art.25
Bandi di gara e contratti		Art.37 commi 1,2
Sovvenzioni, contributi, sussidi vantaggi economici	Criteri e modalità	Art.26 comma1
	Atti di concessione	Art.26 comma2 Art. 27
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art.29 comma 1
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilanci	Art.29 comma 2

Beni immobili e gestione del patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art.30
	Canone di locazione o affitto	Art.30
Controlli e rilievi sull'Amministrazione		Art.31 comma 1
Servizi Erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art.32 comma 1
	Costi contabilizzati	Art.32 comma 2 lett.a
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art.32 comma 2 lett.b
	Liste di attesa	Art.41 comma 6

Pagamenti dell'Amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art.36
	IBAN e pagamenti informatici	Art.36
Opere pubbliche		Art.38
Pianificazione governo del territorio		Art.39
Informazioni ambientali		Art.40
Strutture sanitarie e di emergenza		Art.41 comma 4
Interventi straordinari e di emergenza		Art.42
Altri contenuti	Obiettivi di accessibilità	Art.9 comma 7 D.Lgs 197/2012